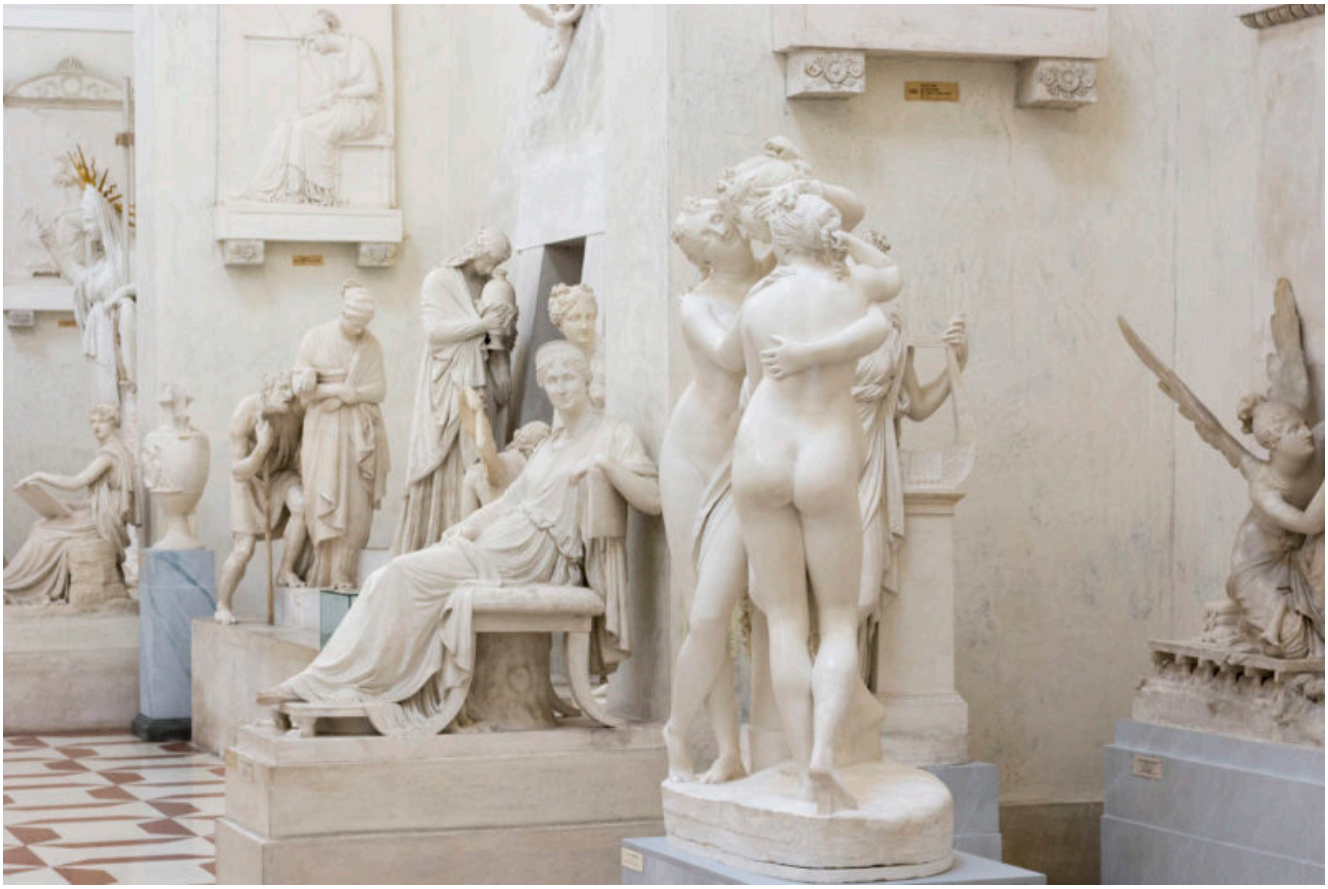
Arte dal Divano: 5 mostre virtuali italiane da non perdere

Ebbene si, questa domenica vi proponiamo un **nuovo capitolo della rubrica "Arte dal divano"**. Sembra quasi un ricordo lontano la nostra rubrica risalente ormai al mese di Maggio. Il nuovo lockdown questa volta però non porta sciagure e cattive notizie: **nuovamente infatti le grandi mostre e collezioni diventano accessibili con un colpo di click**. Con un nuovo palinsesto di contenuti virtuali ricchi di competizione, i musei renderanno la vostra permanenza a casa ricca di contenuti culturali straordinari. Resterete a bocca aperta per la quantità, ma soprattutto la qualità, dei contenuti virtuali disponibili sui siti dei vostri musei preferiti. Per una visita quasi meglio che dal vivo!

Ecco di seguito le prime cinque chicche italiane che abbiamo preparato per voi:

Museo e Gypsotheca di Possagno con Antonio Canova – Possagno

Se volete scoprire parte dell'immenso patrimonio prodotto da questo straordinario artista, è necessario assistere a **quattro appuntamenti virtuali**. Con un team di esperti del museo, **potrete visitare la casa di Canova, il tempio da lui progettato e perfino il giardino**. Vi saranno raccontate curiosità sulla sua collezione, dalla più nota a quella meno famosa. Gli appuntamenti sono programmati per: **15, 21, 28 e 29 novembre**. Eccitante è il fatto che sarete in live, collegati direttamente con la guida che sarà felice di rispondere a dubbi e curiosità!



Sculture di Antonio Canova all’interno del Museo di Possagno

Museo del Novecento – Milano

Un’importante iniziativa è stata presa da uno dei più importanti musei milanesi e d’Italia. Il Museo del Novecento ha deciso di rendere virtuali alcune delle sue mostre attuali. Online infatti è la mostra “***Nobody’s Room. Anzi parla***”, visitabile dal proprio divano di casa tramite il loro sito e tramite Google Arts&Project (sito che vi invitiamo a visitare per le sue recenti ricche iniziative d’arte). Ma non solo, perché anche “***Divine e avanguardie. Le donne nell’arte russa***” (di cui vi abbiamo parlato recentemente qui) è ora fruibile sui canali social del museo.

Fotografia interno del Museo del Novecento, Piazza Duomo di Milano

Gallerie d’Italia con Tiepolo – Milano

Rimaniamo, anche se virtualmente, nella nostra amata città lombarda. L’evento organizzato dalle Gallerie d’Italia in onore della celebrazione dei 250 anni dalla morte di Giambattista Tiepolo era una delle iniziative più attese. Purtroppo per ora non potremo vederlo con i nostri occhi, ma potremo pregustare alcuni dei capolavori del maestro, come: *San Francesco riceve le stimmate, il Banchetto di Antonio e Cleopatra, la Corsa del Carro del Sole e Ulisse scopre Achille tra le figlie di Licomede*. La voce narrante sarà interpretata da un ospite d’eccezione: **Giandomenico**. È il figlio del maestro barocco e ci invita a tuffarci in un suggestivo viaggio nel Settecento. Quindi il nostro consiglio è: **accendete gli schermi e fatevi trasportare nel mondo fatato dell’arte**.

Giovanni Battista Tiepolo, la stigmatizzazione di San Francesco

Uffizi con Wright of Derby. Arte e Scienza nelle “Ipervisioni” – Firenze

Fin dalla scorsa primavera il palinsesto di contenuti virtuali degli Uffizi era subito saltato agli occhi come uno dei più ricchi. Ma, in questo autunno, si sono addirittura superati! **L’alta definizione delle immagini viene congiunta a varietà e qualità dei contenuti**. Non si tratta però di una semplice mostra virtuale. Il mese scorso, infatti, d**irettamente dalla National Gallery di Londra, è arrivata una delle opere più famose della storia della scienza: una tela settecentesca di *Joseph Wright of Derby***. Con maestria e attenzione l’artista ha riprodotto un esperimento svolto su un uccello, dipinto come se fosse una scena sacra o storica. Il museo degli Uffizi ha voluto, virtualmente, **collocarla all’interno dello stesso contesto in cui è nata con lo scopo di svelare quanti più dettagli possibili nascosti** all’interno della meravigliosa

opera.

Arte e Scienza nelle “Ipervisioni” di Joseph Wright of Derby, National Gallery

Museo Archeologico con Lascaux 3.0 – Napoli

L’obbiettivo di Napoli invece è quello di farvi fare un tuffo nel passato, ma questa volta nell’estremo passato! **Parliamo infatti del Paleolitico e della Grotta di Lascaux**. Si tratta di un tesoro artistico e storico di un’unicità rara, diventato nel 1979 Patrimonio Mondiale dell’Umanità dell’UNESCO. **Ricco di contenuti e video, il sito del Museo Archeologico vi accompagnerà passo passo in questa nuova avventura**. Ecco qui di seguito una piccola anteprima video:

Crediti immagini: siti delle istituzioni (link inseriti)